

Racalmuto. Dopo quattro vittorie si presenta come squadra-rivelazione



Nella foto: il Racalmuto nella formazione tipo 1982-'83. In piedi: Farrauto, Caciccia, Mattina, Gueli, Morreale, Galia e l'allenatore Vittorio Gullo; accosciati: Cartone, Di Gati, Casavola, Agrò, Lavardera

Dopo il brillante esordio del Racalmuto che quest'anno ha già fatto registrare quattro vittorie consecutive, due nel torneo di Coppa Sicilia e due nel campionato di Prima categoria, sono in molti a chiedersi, negli ambienti sportivi locali e della provincia, se questo Racalmuto edizione 1982-'83 non sia la rivelazione dell'anno del girone D.

Abbiamo chiesto al nuovo allenatore Vittorio Vullo un parere:

«Abbiamo preparato — ha detto il mister — una squadra per disputare un discreto campionato, senza eccessive ambizioni sia da parte dei dirigenti

che di chi la guida e quindi, dopo sole due giornate è piuttosto prematuro azzardare delle previsioni. In ogni caso un resoconto si potrà fare solo dopo la decima partita di campionato».

Lei dispone, salvo qualche eccezione, del parco giocatori dello scorso anno con la sola aggiunta del neo acquisto Otello Ribellino; come pensa di utilizzarlo?

«Ribellino, che penso di avere lanciato io nella Sancataldese, quando il ragazzo aveva 16 anni, quest'anno è con noi, ma penso che dovrà ancora lavorare moltissimo, prima di recuperarlo, perché non è ancora nel pieno della forma fisico-atleti-

ca; con il suo acquisto abbiamo completato la squadra nel reparto avanzato e spero tanto che questo ragazzo potrà dare un grossissimo contributo al successo di tutta la compagine del Racalmuto».

Previsioni per la trasferta di domenica prossima a Campobello?

«Prevedo una partita scorbutica. Non credo che domenica a Campobello di Licata si potrà fare quella che suol dirsi "una passeggiata"; sarà senz'altro un incontro molto difficile, spero solo che la squadra possa dare in campo ciò che ha saputo dare nei due precedenti incontri».

Giuseppe Troisi